

Ore di attese per il caso Molina

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2018



Giorni di attesa per conoscere **il futuro della governance della Fondazione Molina**. Il 5 maggio si terrà **l'udienza del Consiglio di Stato** che dovrà decidere nel merito della **sentenza del Tar** che aveva rimesso **in sella Christian Campiotti** e il CdA dell'ente.

Una decisione che aveva sollevato una questione delicata circa **i poteri di controllo dell'Ats sulla Fondazione**, che poi era stata ribaltata da un provvedimento sempre del Consiglio di Stato, riportando il commissario ai vertici del Molina.

Ora il massimo organo della giustizia amministrativa dovrà entrare nel merito e motivare la propria scelta che potrebbe avere ripercussioni anche ben oltre la fondazione varesina, perché **la sentenza del Tar potrebbe diventare riferimento per tutta la Lombardia**.

Per conoscere le motivazioni della sentenza saranno necessarie due, tre settimane. Intanto però ci sono altre due questioni all'orizzonte: **la scadenza naturale al 24 maggio del commissario Carmine Pallino** e **l'inchiesta della Procura su Campiotti e Airoidi di Rete55**.

Sul primo punto nel mese scorso c'era stato **un incontro in comune sollecitato dal commissario** e a cui aveva preso parte anche il prevosto di Varese. Si era usciti da quella riunione con un nulla di fatto. L'Ats conosce tutta la vicenda e c'è una forte preoccupazione per la governance dell'ente. Nei prossimi giorni potrebbe quindi esserci un nuovo momento di confronto.

L'inchiesta della Procura è invece a una svolta perché si sono chiuse le indagini e ora **si attende di conoscere quale sarà l'esito tra l'archiviazione o il rinvio a giudizio degli indagati.**

La Magistratura amministrativa e quella penale lavorano su questioni diverse e non sono influenzate dall'altra, ma è chiaro che la decisione della Procura potrebbe portare a una svolta per i vertici del Molina.

Una situazione ingarbugliata e che parte tutta da due operazioni finanziarie che vedono coinvolte Rete55 evolution spa e Mata Spa. **La scorsa settimana proprio sui due prestiti obbligazionari sono state prese due decisioni che riguardano le assemblee degli obbligazionisti.**

Per il prestito alla società collegata all'emittente televisiva il Molina non ha potuto esprimere un proprio rappresentante perché è stato scelto un rappresentante della Milius Srl che ha preso 460.000 euro di obbligazioni dalla Rete55 evolution spa. Mentre per Mata Spa ci sarà un accordo tra il Molina, che ha sottoscritto 500.000 euro e la Fondazione comunitaria del Varesotto che in tutto ha 1.500.000 di obbligazioni della società milanese.

Marco Giovannelli

marco@varesenews.it